

CAG "Oasi nel Pilastro"

Programmazione partecipata delle attività mensili, laboratori creativi, incontri di approfondimento sui temi delle sostanze, dell'alcol e della sessualità, supporto nel rapporto con scuola-formazione-lavoro, gite, feste, percorsi di creazione, prodotti audio-visivi.

A chi si rivolge: ragazzi e ragazze in età 13-18 anni

Quando: da ottobre a giugno il lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle 15.30 alle 18.30

Chi organizza: Coop. Attività Sociali per conto di ATI (Soc. Coop. Open Group, Arci Nuova Associazione, Soc. Coop. Attività Sociali)

Queste le attività più importanti:

SUCCES AT SCHOOL

Il centro Oasi è stato coinvolto dall'Università di Bologna all'interno del progetto europeo "Succes At School" che si propone di intervenire sulla tematica della dispersione scolastica. Abbiamo avuto una serie di incontri con la referente dell'Università per tentare di creare un inserimento dei nostri ragazzi più grandi nelle associazioni del territorio, in particolare "La Fattoria" e sono state fatte delle azioni in questa direzione. E' venuta una tirocinante del progetto per aiutare i ragazzi con i curriculum e la ricerca del lavoro durante tutta la seconda parte dell'anno.

THE SOCIALE - lavoro di rete

Dall'inizio di quest'anno abbiamo avuto ben presente che doveva, o fare il possibile per evitare il rischio di creare un gruppo ripiegato su se stesso, immobile. La tendenza degli adolescenti di crearsi un'identità forte creando barriere verso l'esterno può innescare percorsi carichi di pericoli. Abbiamo dato vita alle merende aperte. Sono stati invitati a prendere il tè da noi lo Spazio Giovani, il Sunia, l'associazione famiglia Malaussène, l'associazione Oltre..., l'associazione Aven Amenza. La scelta è stata condizionata dal voler rispondere ai bisogni cardine dei ragazzi: la sessualità, l'abitare, il rapporto con la propria identità culturale di origine. Ne sono nati momenti significativi, non sempre facili, ma alla fine produttivi.

LABORATORIO "FA LA COSA GIUSTA"

Quest'anno abbiamo partecipato con alcuni ragazzi del centro di aggregazione del pilastro ad un laboratorio di Libera radio, "Fai la cosa giusta" condotto da Federico Lacche. L'obiettivo era quello di rendere consapevoli i ragazzi dei rischi del gioco d'azzardo, e di come esso sia strettamente legato alla criminalità organizzata, di quanto costi a livello economico ed umano. Si è parlato di come funziona la dipendenza dal gioco, cosa comporta e come affrontare eventuali problemi ad essa legati, attraverso video, dialoghi e l'incontro con un ex giocatore, adesso attivo attraverso un'associazione nazionale nella prevenzione e nell'aiuto di coloro che hanno problemi di gioco. L'obiettivo specifico era quello di creare un format audio pubblicabile sull'argomento della mafia in relazione al gioco d'azzardo. Ci sono stati due incontri preparatori, in cui si è approfondito l'argomento, un incontro in cui i ragazzi hanno fatto interviste da loro preparate alle persone del quartiere e un paio d'incontri in radio per registrare alcuni spot da loro inventati e una canzone rap sull'argomento.

Sono stati utilizzati nuovi strumenti tecnologici (software, programmi, pc, etc.) per avvicinare i ragazzi a un uso consapevole delle proprie possibilità creative legato al mondo musicale per sollecitare un loro interesse personale attraverso una riflessione consapevole del fenomeno mafioso.

ABAV ROMENGO

Abav Romengo è stato l'evento culmine di quest'anno che ha raccolto obiettivi e azioni del CAG Oasi del Pilastro. La serata è stata organizzata assieme alla Famiglia Malaussène, una delle associazioni con cui abbiamo collaborato più attivamente quest'anno. L'obiettivo era quello di riuscire a creare una rete seria con altre realtà che ci permettessero di guardare un po' oltre il nostro centro ed andare al di là del pilastro. Si è creato un evento facebook gestito dai ragazzi per pubblicizzare l'evento. I ragazzi sono entrati in contatto con la realtà dell'associazionismo e del volontariato, hanno avuto modo di mettere in gioco le competenze ed acquisirne di nuove, si sono impegnati nel rispetto degli impegni presi e delle altre persone coinvolte, nonché nella gestione e nella pulizia dello spazio utilizzato. I ragazzi si sono occupati dell'organizzazione, del volantaggio, della cucina, della musica e del servizio ai tavoli, in tutto sostenuti da Malaussène e dall'associazione Oltre...

La serata si è conclusa con i balli popolari rom e kosovari che hanno coinvolto tutti gli invitati, nessuno escluso, spronati dai nostri ragazzi, pronti ad insegnare e diffondere queste tradizioni. Dopo l'evento è stato creato un gruppo su fb con ragazzi e membri dell'ass. malaussené

MOLTO MI PIACE

Abbiamo conosciuto Sivia Battistini autrice del libro "Molto mi piace , cucina serba in terra di Kosovo " in occasione di uno dei pomeriggi del the sociale perchè voleva conoscere la realtà del nostro centro dopo aver partecipato alla festa Abav Romengo. Ci ha chiesto di presentare il suo libro davanti al nostro centro e quindi le abbiamo proposto di organizzare una festa dedicata al cibo che coinvolgesse tutto il Polo Panzini. Il 14 maggio ogni centro ha preparato qualcosa da mangiare e abbiamo festeggiato dopo la presentazione.

E' stata un'occasione molto bella a partecipata, che ci ha dato l'occasione di aprirci interiormente e rimettere in gioco le nostre doti culinarie.

ATTIVITA' DI RICICLO

Durante la prima parte dell'anno grazie al centro "Re Mida" e la collaborazione con l'educativa di strada abbiamo avuto a disposizione un po' di materiali per creare degli oggetti sia per abbellire il centro, sia con la possibilità di fare un mercatino. Spesso durante le aperture gli educatori assieme ai ragazzi si sono dati da fare per creare qualcosa e in generale per tentare di sistemare il centro e mettersi in gioco.